

ART. 40 COMMA 3 SEXIES D.LGS. 165/2001

Contratti collettivi nazionali e integrativi

“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”

ART. 40 BIS COMMA 1 D.LGS. 165/2001

Controlli in materia di contrattazione integrativa

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo AREA DIRIGENZA ai sensi degli artt. 4 del CCNL 23/12/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di presentazione della ipotesi di contratto integrativo	2 dicembre 2015 13-1-2016: sottoscrizione definitiva accordo 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente e firmatario preintesa e definitivo– Segretario Generale De Martino Sandro Parte Sindacale: - dott. Angelo Marchesi: rappresentante sindacale aziendale designato dalla DIREL - CONFEDIR e firmatario preintesa e definitivo - dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del presente CCNL (NON PRESENTI)
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
Intervento dell'Organo di controllo interno.	Parere favorevole in data 15/12/2015 (Prot. n. 37184 del 16/12/15) del Collegio dei Revisori dei Conti.

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 21/7/2015 con deliberazione di giunta n. 152 (PDO approvato con determinazione n. 340 del 21/07/2015)</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/1/2015</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (articolo abrogato dall'art. 53 del D.Lgs. 33/2013)? Ai sensi dell'art. 10 e 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il Comune ha pubblicato: a) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; b) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato.</p> <p>Il Comune non ha l'obbligo di redigere il piano della performance e la Relazione della Performance. Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG/PDO. Con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 è stato formalizzato il "Ciclo delle performance – sistema di misurazione e valutazione delle performance".</p>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2015 relativo al personale dirigente del Comune di Vimercate è finalizzata a stabilire la destinazione delle risorse disponibili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2015.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	Importo
Art. 27 CCNL 23/12/1999 – Retribuzione di posizione	€ 187.647,06
Art. 29 CCNL 23/12/1999 – Retribuzione di risultato (> 15%)	€ 75.058,70
Destinazioni ancora da regolare (Economie anno in corso non destinate)	€ 4.805,79
Totale	€ 267.511,55

C) effetti abrogativi impliciti

Trattandosi esclusivamente di destinazione delle risorse anno 2015 non si determinano effetti abrogativi impliciti di precedenti contratti integrativi.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigenziale si applica il sistema incentivante recepito, oltre che nello scaduto contratto decentrato anche nella deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 avente ad oggetto "Ciclo delle performance – sistema di misurazione e valutazione delle performance".

Per la valutazione dei dirigenti il Nucleo di Valutazione, in contraddittorio con i dirigenti, redige la Scheda di Valutazione (vedi artt. 5, 6, 71 del Regolamento del Nucleo di Valutazione adottato con delibera di Giunta Comunale n. 271 del 16.12.2002).

In coerenza alle disposizioni di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione G.C. n. 60 del 12 marzo 2001 e modificato con deliberazioni G.C. n. 191 del 22 luglio 2008 e n. 202 del 6 settembre 2010, nella valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti, il Nucleo di Valutazione tiene conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti;
- della capacità di gestire efficacemente il proprio tempo, e del grado di adattamento alle diverse esigenze, programmate ed impreviste, armonizzando gli impegni complessivamente connessi alla funzione esercitata;
- delle capacità di gestire i fattori organizzativi, introducendo le opportune innovazioni tecnologiche necessarie, attivando i vitali impulsi motivazionali delle persone delle quali si è riferimento e guida, anche con preciso riguardo alle necessità di formazione, adeguamento e ricollocazione professionale delle stesse;
- della attitudine alla individuazione ed alla attivazione di innovative fonti di finanziamento delle iniziative e delle opere pubbliche comunali;
- delle capacità e della assiduità nell'assolvere ad attività di controllo connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione alla conformità delle azioni svolte ai processi ottimizzati ed introdotti nella organizzazione;
- del grado di attenzione e di coinvolgimento dei collaboratori nei processi innovativi della organizzazione comunale;
- del grado di esercizio delle altre attitudini manageriali, con particolare riferimento alla comunicazione interna.

La scheda di valutazione dei dirigenti si compone dunque di 2 parti: una relativa alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e delle attività (il cui punteggio massimo può essere pari a 50 punti) ed una relativa alla valutazione delle prestazioni (il cui punteggio massimo può essere pari a 50 punti).

Il valore del raggiungimento degli obiettivi e delle attività viene definito dal Nucleo sulla base del monitoraggio presentato dall'ufficio controllo di gestione. Per definire la media di raggiungimento degli obiettivi e delle attività di ogni dirigente si procede calcolando la media del raggiungimento:

- di tutti gli obiettivi e di tutte le attività a proprio carico
- degli obiettivi e delle attività trasversali (compresi anche obiettivi ed attività assegnati ai propri responsabili in posizione organizzativa od alta professionalità)
- degli obiettivi e delle attività valutati 0 (zero) dal Nucleo di Valutazione.

La percentuale di raggiungimento di obiettivi e attività corrisponde poi ad un parametro di punteggio indicato nella scheda di valutazione, e che si sommerà al punteggio conseguito nella valutazione delle prestazioni che avviene in contraddittorio con i dirigenti e il Nucleo di Valutazione.

Il totale complessivo del punteggio raggiunto dalla scheda di valutazione (uguale punteggio raggiungimento obiettivi più punteggio raggiungimento prestazioni) viene poi rapportato ad una griglia di collegamento tra scheda di valutazione e fondo indennità di risultato, approvata in sede di contrattazione decentrata. Dal risultato di questo raffronto viene definita la percentuale di assegnazione dell'indennità di risultato.

L'ufficio personale procede al calcolo dell'ammontare complessivo del premio di risultato spettante ad ogni dirigente, alta professionalità e responsabile in posizione organizzativa. Sulla base poi del punteggio raggiunto l'ufficio controllo di gestione calcola il premio effettivo spettante a ciascuno. Il Segretario Generale comunica alla Giunta l'esito della valutazione effettuata, ed il relativo premio spettante, per un confronto con la parte politica. A seguito del confronto con la Giunta il Sindaco, mediante proprio decreto, assegna a dirigenti, alte professionalità e responsabili in posizione organizzativa il premio di risultato. Al termine di tutta la procedura di valutazione viene consegnata copia cartacea della propria scheda di valutazione ad ogni dirigente, alta professionalità e responsabile in posizione organizzativa mentre l'originale viene archiviata presso l'ufficio personale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

====

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti, alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e trasparenza dei risultati conseguiti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

====

Contratto collettivo decentrato integrativo della Dirigenza in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione n. 628 del 30/11/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 266.138,91
Risorse variabili	€ 1.372,64
Totale risorse	€ 267.511,55

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in:

Norma di riferimento	descrizione	importo
importo fondo ante 1999 ex art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23-12-1999	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997	€ 76.943,00

Successivi incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi e decrementi:

Norma di riferimento	descrizione	importo
Incrementi ccnl 98-01 (art. 26. c. 1 lett. D) CCNL 23/12/1999	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale: dirigenti contr. Pubblico Monte Salari 1997 dirigenza = € 114.386,99	€ 1.429,84
Incrementi ccnl 02-05 (art. 23. cc. 1,3) CCNL 22/2/2006	<u>Comma 1.</u> DAL 1.1.2002 - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 520,00 (tredici mensilità) – anno 2002 numero posizioni previste in dotazione organica = 6 (€ 3.120,00) <u>Comma 3.</u> DAL 1.1.2003: - Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001 Monte Salari 2001 dirigenza = € 247.005,00 → (€ 4.100,28)	€ 7.220,28
Incrementi ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4) CCNL 14/5/2007	<u>Comma 1:</u> Dall'1.1.2005: - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di euro 1.144 comprensivo dell'aumento di € 572,00 numero posizioni ricoperte (escluse le posizioni vacanti) 4 (€ 4.576,00) <u>Comma 4:</u> DAL 31.12.2005 a valere dal 1.1.2006: Art. 4 comma 4, - Incremento di un importo pari al 0,89% del monte salari 2003 Monte Salari 2003 dirigenza = € 332.179,00 → (€ 2.956,39)	€ 7.532,39
Incrementi ccnl 06-09 (art. 16 cc. 1,4) CCNL 22/2/2010	<u>Comma 1:</u> Dall'01/01/2007 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. numero posizioni ricoperte (escluse le posizioni vacanti) 5 (€ 2.392,00) <u>Comma 4:</u> dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento Monte Salari 2005 dirigenza = € 289.092,00 → (€ 5.145,84)	€ 7.537,84
Incrementi ccnl 08-09 (art. 5 cc. 1,4) CCNL 3/8/2010	<u>Comma 1:</u> dall'1.1.2009 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la	€ 5.571,02

Norma di riferimento	descrizione	importo
	<p>disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00.</p> <p>numero posizioni ricoperte (escluse le posizioni vacanti) 5 (€ 3.055,00)</p> <p><u>comma 4:</u> dall'1.1.2009 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. Tali risorse sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.</p> <p>Monte Salari 2007 dirigenza = € 344.660,00 → (€2.516,02)</p>	
<p>Ria e mat. ec. pers. cess. (art. 26 c. 1 lett. G ccnl 98-01) CCNL 23/12/1999</p>	<p>Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione) – riferito a n. 1 dirigente cessato il 1/3/2000</p>	<p>€ 1.386,32</p>
<p>Incr dot org/riorg stab serv (art 26 c. 3 - p.fissa ccnl 98-01) CCNL 23/12/1999</p>	<p>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica</p> <p><u>incremento effettuato nell'ANNO 2003 (VEDI NOTA ESPLICATIVA SOTTO RIPORTATA)</u></p>	<p>€ 104.100,00</p>
<p>Incr dot org/riorg stab serv (art 26 c. 3 - p.fissa ccnl 98-01) CCNL 23/12/1999</p>	<p>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità</p>	<p>€ 70.000,00</p>

Norma di riferimento	descrizione	importo
	del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica incremento effettuato nell'ANNO 2010 <u>(VEDI NOTA ESPLICATIVA SOTTO RIPORTATA)</u>	
Incrementi ccnl 98-01 del 23/12/1999 (art. 31 c. 2)	Ulteriore incremento di un importo pari al 3,3% della retribuzione di posizione alla data del 31.12.1999 Retribuzione Posizione € 36.456,65	€ 1.203,07
Decurtazione fondo 3.356,97 euro (art.1 c.3 lett. E CCNL 00-01 DEL 12/2/2002)	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) numero posizioni 5	- 16.784,85

IL TOTALE DELLE RISORSE STABILI, COSÌ DETERMINATO, È PARI A € 266.138,91

Per il calcolo **DEI MONTE SALARI** è stata applicata la definizione contenuta nella Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11/4/2008:

“Le parti congiuntamente dichiarano che il “monte salari”, espressione utilizzata in tutti i Contratti collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun Ente al Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in sede di rilevazione del conto annuale, corrisposte nell’anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del “monte salari”, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, i buoni pasto, i rimborsi spese, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti.”

Per il numero di posizioni si vedano gli atti ufficiali, conservate negli archivi comunali, relativi alle dotazioni organiche e alle posizioni effettivamente ricoperte.

NOTA ESPLICATIVA SULL'INCREMENTO EFFETTUATO AI SENSI DELL'ART. 26 C. 3 DEL CCNL 31/12/1999.

A) NUOVI SERVIZI ATTIVATI NEL PERIODO 2000-2003 per incremento fondo ANNO 2003

Importo attribuito ad ogni punto	€ 385,56
TOTALE INCREMENTO art. 26 comma 3	€ 104.100,00

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2001: SERVIZIO MANUTENZIONI STABILI COMUNALI: archivio storico (tramite foglio excel) per il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria realizzati negli stabili comunali (scuole, palestre, uffici comunali). La rilevazione puntuale degli interventi eseguiti consente di migliorare e ottimizzare la programmazione e lo stanziamento di risorse da destinare alle manutenzioni, inoltre consente la consultazione in tempo reale delle manutenzioni realizzate.	10	
Anno 2001: SERVIZI CIMITERIALI: servizio di consultazione informatizzata della cartografia dei cimiteri comunali (Vimercate, Oreno, Ruginello, Velasca), con migliore utilizzo e condivisione di informazioni rispetto alla cartografia in formato cartaceo.	8	
Anno 2001: SERVIZIO NUOVO MUSEO: Progettazione per la ristrutturazione dell'ala sud di Villa Sottocasa, sede del nuovo servizio museale MUST	6	
Anno 2002: SERVIZIO PIANO REGOLATORE GENERALE: servizio di accesso e consultazione degli elaborati cartografici ed analitici del Piano Regolatore Generale con migliore utilizzo e condivisione di informazioni rispetto alla cartografia in formato cartaceo.	8	
AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE --> TOTALE	32	4

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2001: SERVIZIO SPORTELLO SUAP: attivazione del nuovo servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) con riduzione del 30% delle pratiche trattate rispetto alla precedente gestione	8	
Anno 2002: SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE: nuovo servizio di marketing territoriale per lo sviluppo del commercio locale.	8	
Dall'anno 2003: SERVIZIO DIRITTO DI SUPERFICIE: Nuovo servizio di trasformazione del diritto superficie in diritto di proprietà - Gestione interna di questi atti, con un notevole risparmio per i cittadini rispetto alle tariffe applicate dal notaio - Stima del risparmio a beneficio dei cittadini: € 175.110,00 (pari a 449 atti per un onorario notarile medio di € 390)	10	
PIANIFICAZIONE, SUT , SIT --> TOTALE	26	3

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2000: SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE: implementazione e miglioramento del sistema di Controllo di Gestione, con monitoraggi sui risultati e gli obiettivi raggiunti.	10	
Anno 2000: SERVIZIO PROTOCOLLO: informatizzazione ufficio Protocollo e implementazione del servizio con apertura anche al sabato mattina	8	
Anno 2001: SERVIZIO SITO WEB COMUNALE: attivazione del nuovo sito web comunale	6	

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2002: SERVIZI ISTITUZIONALI: Servizio di semplificazione degli atti amministrativi comunali (Determinazioni).	6	
Anno 2002: SERVIZIO SPORTELLI GENERALI DEL CITTADINO: Nuovo servizio Spo.Ge.Ci (Sportello generale del cittadino) con coinvolgimento di tutte le Aree organizzative dell'Ente.	8	
Anno 2002: SERVIZIO QUALITÀ: semplificazione di 36 processi	6	
Anno 2002: SERVIZIO COMUNICAZIONE INTERNA: nuovo servizio di Comunicazione Interna	4	
Anno 2003: SERVIZIO SPAZIO CITTÀ: nuovo servizio Spazio Città - sportello unico del cittadino - Il costo orario di 1 ora di front-office è stato ridotto da € 368,62 del 2004 ad € 141,00 del 2012	10	
Anno 2003: SERVIZIO RISORSE UMANE: avvio del nuovo servizio di controllo interno sul benessere dei dipendenti e realizzazione della prima indagine di People satisfaction	6	
Anno 2003: SERVIZIO ARCHIVIO: servizio di informatizzazione della gestione dell'Archivio con software Sesamo fornito da Regione Lombardia	8	
Anno 2003: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: servizio di Banca dati informatizzata dei dipendenti comunali	6	
Anno 2003: SERVIZIO RISORSE UMANE: nuovo Piano di formazione dei dipendenti comunali, con la completa revisione del processo	6	
STAFF E AFFARI GENERALI --> TOTALE	84	12

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2001: SERVIZIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO: rilevazione, catalogazione procedure, inserimento dati e creazione database per l'avvio del nuovo servizio di sportello informativo del cittadino (URP)	10	
Anno 2001: SERVIZI BIBLIOTECARI: Standardizzazione del servizio di acquisti informatici nelle biblioteche aderenti al SBV, per l'ottimizzazione della dotazione informatica in uso nelle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario del Vimercatese	8	
Anno 2001: SERVIZI BIBLIOTECARI: ristrutturazione e completa riprogettazione del servizio "Suono e Visione" e promozione del prestito di materiali non-librari (vhs, cd audio...)	6	

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2002: SERVIZIO SALA PROVE MUSICALI: nuovo servizio e allestimento di sala prove per gruppi musicali	8	
Anno 2002: SERVIZIO CULTURA: creazione del Polo culturale del Vimercatese per la realizzazione coordinata di eventi culturali fra 13 comuni	8	
Anno 2002: SERVIZIO ARCHIVIO FOTOGRAFICO : Avvio del servizio di archivio fotografico comunale digitalizzato	6	
Anno 2003: SERVIZIO CULTURA E TURISMO LOCALE: nuova manifestazione "Ville Aperte nel Vimercatese" per la promozione del patrimonio storico-artistico locale. Il format ideato a Vimercate verrà poi fatto proprio dalla Provincia di Monza e Brianza	10	
CULTURA --> TOTALE	56	7

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2000: SERVIZIO QUALITA': indagini di <i>customer satisfaction</i> sui principali servizi erogati (es. demografici e sociali), per rilevare la qualità dei servizi stessi ed il livello di soddisfazione dei cittadini.	8	
Anno 2000: SERVIZIO CCR: istituzione e avvio del Consiglio Comunale dei Ragazzi.	6	
Anno 2001: SERVIZI SOCIALI: attivazione del nuovo servizio di centro diurno integrato per anziani e disabili presso Corte Crivelli	10	
Anno 2002: SERVIZIO SPORT: avvio nuovo servizio di consulta sportiva e informatizzazione della concessione in uso degli impianti sportivi comunali	6	
Anno 2002: SERVIZIO QUALITA': creazione Carta dei Servizi dell'Asilo Nido e avvio del servizio di controllo qualità dell'Asilo Nido attraverso indagini annuali di soddisfazione rilevata con questionari ai genitori dei bambini iscritti (indagini ripetute con cadenza annuale fino all'anno 2012)	6	
Anno 2002: SERVIZIO OFFERTASOCIALE: Servizi alla Persona: avvio della nuova forma di gestione sovracomunale per i servizi alla persona (che diventerà OffertaSociale) e predisposizione del bilancio sociale	10	
Anno 2003: SERVIZIO C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile): apertura nuova sede.	8	
SERVIZI ALLA PERSONA --> TOTALE	54	7

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2002: SERVIZIO ECONOMATO: completa revisione delle procedure (gestione della cassa economale, inventari, nuovo regolamento).	8	
Anno 2003: SERVIZIO ECONOMATO: nuovo servizio di Acquisti online all'ufficio Economato e sperimentazione acquisti associati fra più comuni del Vimercatese.	10	
ECONOMICO - FINANZIARIA --> TOTALE	18	2

VALORI DELL'INDICATORE DA UTILIZZARE COME PESO - Il peso che è stato assegnato, secondo la scala di valori indicata, esprime l'incidenza del nuovo servizio attivato sulla complessiva gestione della struttura in termini di: a) Impegno da profondere rispetto al totale dell'impegno reso - b) Attività da dedicare in relazione alle funzioni esercitate - c) Rilevanza oggettiva del servizio sull'economia produttiva della struttura - d) Entità delle risorse da impiegare rispetto al totale delle risorse a disposizione - e) Livello strategico del servizio attivato in relazione agli obiettivi da conseguire

Minima incidenza: punti 2- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto lievi modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Limitata incidenza: punti 4- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto limitate modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Significativa incidenza: punti 6- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto sensibili modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Rilevante incidenza: punti 8- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto rilevanti modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Elevata incidenza: punti 10- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto elevate modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Le schede di pesatura dei servizi sopra elencati sono state predisposte e sottoscritte dai singoli dirigenti e trovano riscontro nei monitoraggi di raggiungimento degli obiettivi PEG e PDO certificati dal Nucleo di Valutazione degli anni di riferimento.

B) NUOVI SERVIZI ATTIVATI NEL PERIODO 2004-2010 per incremento fondo ANNO 2010

Importo attribuito ad ogni punto	€ 1.842,11
TOTALE INCREMENTO art. 26 comma 3	€ 70.000,00

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2007: SERVIZIO MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI e ILLUMINAZIONE PUBBLICA: miglioramento e razionalizzazione delle gestione del riscaldamento degli edifici scolastici mediante telecontrollo delle impostazioni di funzionamento. Razionalizzazione dei consumi energetici relativi agli impianti di pubblica illuminazione mediante installazione di regolatori di flusso.	6	
AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE --> TOTALE	6	1

descrizione sintetica dei servizi suddivisi per AREA DIRIGENZIALE	PESO ATTRIBUITO	n. servizi
Anno 2010: NUOVO SERVIZIO Polo Catastale, servizi catastali ai cittadini	8	
PIANIFICAZIONE, SUT , SIT --> TOTALE	8	1
Anno 2004: SERVIZIO GESTIONE RECLAMI: Attivazione del nuovo sistema di gestione dei Reclami con risposta ai cittadini entro 12 gg. (ridotti a 10 giorni dall'anno 2010) - Anno 2008: SERVIZIO QUALITA': conseguimento della certificazione ISO 9001 di tutta la struttura comunale - Il Sistema di controllo qualità interno dei servizi comunali viene riconosciuto conforme agli standard internazionali della norma ISO 9001, senza alcun rilievo di non conformità, da parte dell'Ente certificatore internazionale DNV.	2	
STAFF E AFFARI GENERALI --> TOTALE	2	1
Anno 2010: APERTURA DEL NUOVO SERVIZIO MUSEALE MUST	8	
CULTURA --> TOTALE	8	1
Anno 2005: SERVIZI SOCIALI: creazione nuovo servizio "I Care" per il trasporto di ammalati e disabili verso i luoghi di cura, attraverso volontari	8	
SERVIZI ALLA PERSONA --> TOTALE	8	1
Anno 2008: SERVIZIO ECONOMATO: nuovo servizio di Acquisti associati di beni (cancelleria e vestiario) fra i comuni del Circondario della Brianza Est	6	
ECONOMICO - FINANZIARIA --> TOTALE	6	1
TOTALE ENTE --> PUNTI	38	6

VALORI DELL'INDICATORE DA UTILIZZARE COME PESO - Il peso che è stato assegnato, secondo la scala di valori indicata, esprime l'incidenza del nuovo servizio attivato sulla complessiva gestione della struttura in termini di: a) Impegno da approfondire rispetto al totale dell'impegno reso - b) Attività da dedicare in relazione alle funzioni esercitate - c) Rilevanza oggettiva del servizio sull'economia produttiva della struttura - d) Entità delle risorse da impiegare rispetto al totale delle risorse a disposizione - e) Livello strategico del servizio attivato in relazione agli obiettivi da conseguire

Minima incidenza: punti 2- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto lievi modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione
 Limitata incidenza: punti 4- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto limitate modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Significativa incidenza: punti 6- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto sensibili modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Rilevante incidenza: punti 8- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto rilevanti modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Elevata incidenza: punti 10- L'attivazione del nuovo servizio ha prodotto elevate modificazioni del sistema organizzativo e gestionale della struttura in relazione ai parametri di valutazione

Le schede di pesatura dei servizi sopra elencati sono state predisposte e sottoscritte dai singoli dirigenti e trovano riscontro nei monitoraggi di raggiungimento degli obiettivi PEG e PDO certificati dal Nucleo di Valutazione degli anni di riferimento.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Norma di riferimento	descrizione	importo
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) Monte Salari 1997 dirigenza = € 114.386,99	€ 1.372,64

Il Totale delle Risorse variabili, così determinato, è pari a € 1.372,64.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Parte stabile		
Decurtazione fondo 3.356,97 euro (art.1 c.3 lett. E CCNL 00-01 DEL 12/2/2002)	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) numero posizioni 5	€ 16.784,85

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2014
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 282.923,76
Risorse variabili	€ 1.372,64
Totale fondo tendenziale	€ 284.296,40
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità → Decurtazione fondo 3.356,97 euro (art.1 c.3 lett. E CCNL 00-01 DEL 12/2/2002)	€ 16.784,85
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 16.784,85
C) Fondo sottoposto a certificazione	

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 266.138,91
Risorse variabili	€ 1.372,64
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 267.511,55

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	€ 187.647,06
Retribuzione di risultato	€ 75.058,70

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La somma di € 4.805,79 non verrà destinata nel 2015. Sarà una economia da riportare all'anno successivo.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	€ 262.705,76
Destinazioni ancora da regolare	€ 4.805,79
Totale	€ 267.511,55

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La parte di retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme contrattuali nazionali e dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

===

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

Nell'anno 2014 e precedenti non vi è stata la costituzione dei fondi.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 1999 (art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23-12-1999)	76.943,00			
Incrementi ccnl 98-01 del 23/12/1999 (art. 31 c. 2)	1.203,07			
Incrementi ccnl 02-05 (art. 23. cc. 1,3)	7.220,28			
Incrementi ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4)	7.532,39			
Incrementi ccnl 06-09 (art. 16 cc. 1,4)	7.537,84			
Incrementi ccnl 08-09 (art. 5 cc. 1,4)	5.571,02			
Ria e mat.ec.pers.cess.(art. 26 c. 1 l.g ccnl 98-01)	1.386,32			
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
Incr dot org/riorg stab serv (art26 c3 - p.fissa ccnl 98-01)	174.100,00			
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	282.923,76			
<i>Risorse variabili</i>				
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	1.372,64			
Totale	1.372,64			
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione fondo 3.356,97 euro (art.1 c.3 l. e ccnl 00-01)	16.784,85			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	16.784,85			
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	282.923,76			
Risorse variabili	1.372,64			
Decurtazioni	16.784,85			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	267.511,55			

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Nell'anno 2014 e precedenti non vi è stata la costituzione e certificazione dei fondi.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione				
Retribuzione di risultato				
Totale				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione	187.647,06			
Retribuzione di risultato	75.058,70			
Altro				
Totale	262.705,76			
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	4.805,79			
Totale	4.805,79			
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato				
Regolate dal decentrato	262.705,76			
Ancora da regolare	4.805,79			
Totale	267.511,55			

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state stanziare nel Bilancio di Previsione 2015 e sono imputate ai seguenti capitoli di spesa :

101020101224	CAP 1224/ 0 - RETRIBUZ.POSIZIONE DIRIGENTI
101020101225	CAP 1225/ 0 - RETRIBUZ.RISULTATO DIRIGENTI

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo per la retribuzione di posizione e risultato è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nell'anno 2014 e precedenti non vi è stata la costituzione e certificazione dei fondi.

Ai sensi dell'art. 28 del CCNL 23/12/1999 "Finanziamento della retribuzione di risultato", al fine di sviluppare l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è stata destinata una quota delle risorse complessive di cui all'art. 26 in misura non inferiore al 15%, e più precisamente del 28%.

Retribuzione di posizione	187.647,06
Retribuzione di risultato	75.058,70

Gli attuali importi della retribuzione di risultato e di posizione attribuiti alla singola area dirigenziale sono stati determinati con il contratto decentrato anno 2010.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione n. 628 del 30/11/2015 è impegnato sui seguenti capitoli del bilancio

101020101224	CAP 1224/ 0 - RETRIBUZ.POSIZIONE DIRIGENTI
101020101225	CAP 1225/ 0 - RETRIBUZ.RISULTATO DIRIGENTI

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio. Le somme per oneri riflessi e per IRAP sono impegnate sui relativi capitoli del bilancio 2015.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dr. Sandro De Martino

Vimercate, 13-1-16